



PRIMA LETTURA (Is 52,7-10)

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 97)

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

SECONDA LETTURA (Eb 1,1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai

detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 1,1-18)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero

da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno

non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA

MESSE DI NATALE

lunedì 26 dicembre (S. Stefano): Messa ore 10 a S. Andrea e ore 10:30 a S. Bartolomeo

venerdì 30 dicembre ore 20.30 messa a Sabbiono FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA e GIUSEPPE

sabato 31 dicembre ultimo giorno dell'anno

a S. Bartolomeo ore 17 Vespro e canto del Te Deum di ringraziamento,
ore 17.30 S. Messa prefestiva della Solennità di Maria santissima, Madre di Dio

domenica 1° gennaio Solennità di Maria SS, Madre di Dio

S. Messe secondo l'orario festivo
a S. Andrea ore 17 Adorazione, Vespro e canto del Veni Creator, ore 18 S. Messa

venerdì 6 gennaio Solennità dell'Epifania

S. Messe secondo l'orario festivo
(la prefestiva dell'Epifania sarà il 5/1 alle 17.30 a S. Bartolomeo)

domenica 8 gennaio s. Battesimo di Gesù - S. Messe secondo l'orario festivo

Festa delle FAMIGLIE sabato 14 gennaio 2023

Tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale sono invitate a questa celebrazione per fare festa insieme e in particolare tutte le coppie che nel corso del 2022 si sono sposate e le coppie per le quali nel 2022 ricorre il 10°, 25°, 50°, 60°, 65°, 70°, anniversario di matrimonio.

**S. Messa prefestiva ore 17,30 a S. Bartolomeo,
a seguire cena insieme nel salone adiacente.**

Tutte le famiglie che desiderano partecipare alla festa sono pregate di comunicare la propria adesione entro giovedì 5 gennaio: telefonando ore pasti al 3485254530 o scrivendo una mail all'indirizzo segreteria@upcm.it

Non c'era posto all'albergo

Non c'era posto all'albergo
per la mamma del Dio bambino,
del Dio piccolino,
del Dio poverino.
Era chiuso l'albergo.
E da quel giorno in poi
gli uomini hanno imparato
che dietro le porte chiuse
il Signore attende d'essere accolto.

E chi vorrà lasciare la porta aperta
potrà riceverlo sotto l'umile sacramento
dei volti umani,
i volti lavati di lacrime, i volti sudici,
sotto l'umile sacramento
di ciò che è senza grazia.
Colui che sa costruire al crocevia del mondo
l'albergo senza registro e senza conto
vede lo straniero divenire fratello
e il Verbo farsi carne
per abitare in mezzo ai suoi

(Madeleine Delbrel)